

LA DOMENICA

«Viva l'auto» La tre giorni
si conclude oggi

Imparare la sicurezza
Un circuito per i più piccoli

In piazza Vittorio l'automobile non inquina l'aria

Prove al volante dei nuovi modelli a batteria

Evento

ANDREA CIATTAGLIA

L'auto scende in piazza» recita lo slogan della manifestazione. E it orinesse di tutte le età la seguono a ruota, si potrebbe aggiungere, dato il successo di Viva l'auto, la tre giorni dedicata all'autoveicolo che si svolge in piazza Vittorio Veneto, organizzata dall'unione italiana giornalisti automotive. Stand, esposizioni di vetture ultimo modello, prove al volante per le vie della città e iniziative per i più piccoli hanno caratterizzato negli ultimi due giorni lo spazio tra via Po e la Gran Madre. Una festa popolare inserita nel

cartello di Italia 150; e oggi si replica con il gran finale.

Obiettivo della kermesse: «Contrastare la demonizzazione dell'auto, bollata come prodotto negativo, unica responsabile dell'inquinamento e figlia di un settore antiquato e senza futuro». Parola degli organizzatori che insieme ai rappresentanti dei principali sponsor della manifestazione, produttori di accessori e servizi nell'ambito automobilistico, hanno messo l'accento, nella sala allestita al centro della piazza, «sulla produzione di vetture a basso impatto ambientale, a partire dall'auto elettrica, sull'innovazione nella ricerca automobilistica e sulle buone pratiche per evitare consumi e inquinamento».

Meglio delle parole hanno fatto i modelli esposti all'aperto. Forma, colore e prestazioni delle vetture hanno calamitato l'attenzione di migliaia di persone, appassionati delle quattro ruote in testa. Rino Pisana abita a Pinerolo e immor-

tala ogni modello col suo telefonino: «Sono stupende - dice inquadrando due vetture sportive e scattando a raffica - guidarle deve dare una scossa di adrenalina niente male. Ma anche l'auto elettrica mi attira, sui percorsi urbani è forse la soluzione migliore». Ne è convinto Luca Pons, istruttore di guida e presidente dell'associazione Scooter sicuro, che insieme ai suoi colleghi fa provare ai curiosi il quadriciclo leggero a emissioni zero: «Ci aspettavamo trecento giri prova nei tre giorni di manifestazione, invece arriveremo al doppio: un grande successo, pari solo allo stupore di chi si accorge qui per la prima volta che con 70 centesimi, il costo di una ricarica completa di batteria, si fanno 50 chilometri». Già, tra ecologia e innovazione, si finisce sempre per fare i conti con il portafoglio: «L'auto tradizionale o quella ibrida danno migliori garanzie di autonomia rispetto a quella elettrica - dice Fabrizio Cice-

rale, 24 anni, rappresentante -, ma comprare le ultime uscite costa davvero troppo».

Oltre a spese e consumi, Viva l'auto ha un occhio di riguardo per la sicurezza, non solo dei guidatori. Tra le attrazioni del villaggio Michelin, la parte del leone è toccata al percorso in bicicletta dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni che simula ostacoli e pericoli che si incontrano in città: dossi, restringimenti e deviazioni. «Prima hanno seguito una lezione teorica sui segnali stradali - dice Elena Torretta, che ha accompagnato la figlia Francesca -, poi guida pratica tra i conetti colorati: una bella iniziativa». Oltre mille piccoli ciclisti hanno terminato la gimcana, ricevendo un caschetto in omaggio.

Intanto i genitori hanno affollato il simulatore virtuale che ricrea le pericolose condizioni di guida con pneumatici sotto gonfiati. Per quelli veri, primi responsabili del consumo eccessivo di carburante, se sgonfi, controllo gratuito in piazza per tutta la giornata.



**Elena
Torretta**



**Fabrizio
Cicerale**



**Luca
Pons**



**Rino
Pisana**



Gimkana in bicicletta

Una parte della piazza è stata trasformata in una pista per le prove di abilità dedicate ai ragazzi: anche sulle due ruote si può fare molta strada

